S.Giuseppe

n. 23

3 Giugno 2012

Santuario e Parrocchia di
S.Giuseppe dei Frati Cappuccini
via Bellinzona 6 – 40135 Bologna
Tel. 051-6446414 *(parrocchia)*
Tel. 051-6449547 *(convento)*
Cell. 338-2295892

www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Notiziario della Parrocchia di San Giuseppe Sposo di Maria

Luce, splendore e grazia della Trinità

Non sarebbe cosa inutile ricercare l'antica tradizione, la dottrina e la fede della Chiesa cattolica, quella s'intende che il Signore ci ha insegnato, che gli apostoli hanno predicato, che i padri hanno conservato. Su di essa infatti si fonda la Chiesa, dalla quale, se qualcuno si sarà allontanato, per nessuna ragione potrà essere cristiano, né venir chiamato tale.

La nostra fede é questa: la Trinità santa e perfetta é quella che é distinta nel Padre e nel Figlio e nello Spirito Santo, e non ha nulla di estraneo o di aggiunto dal di fuori, né risulta costituita del Creatore e di realtà create, ma é tutta potenza creatrice e forza operativa. Una é la sua natura, identica a se stessa. Uno

é il principio attivo e una l'operazione. Infatti il Padre compie ogni cosa per mezzo del Verbo nello Spirito Santo e, in questo modo, é mantenuta intatta l'unità della santa Trinità. Perciò nella Chiesa viene annunziato un solo Dio che é al di sopra di ogni cosa, agisce per tutto ed é in tutte le cose (cfr. Ef 4, 6). E' al di sopra di ogni cosa ovviamente come Padre, come principio e origine. Agisce per tutto, certo per mezzo del Verbo. Infine opera in tutte le cose nello Spirito Santo.

L'apostolo Paolo, allorché scrive ai Corinzi sulle realtà spirituali, riconduce tutte le cose ad un solo Dio Padre come al principio, in questo modo: «Vi sono diversità di carismi, ma uno solo é lo Spirito; e vi sono diversità di ministeri, ma uno solo é il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo é Dio, che opera tutto in tutti» (1 Cor 12, 4-6).

Quelle cose infatti che lo Spirito distribuisce ai singoli, sono date dal Padre per mezzo del Verbo. In verità tutte le cose che sono del Padre sono pure del Figlio. Onde quelle cose che sono concesse dal Figlio nello Spirito sono veri doni del Padre. Parimenti quando lo Spirito é in noi, é anche in noi il Verbo dal quale lo riceviamo, e nel Verbo vi é anche il Padre, e così si realizza quanto é detto: «Verremo io e il Padre e prenderemo dimora presso di lui» (Gv 14, 23). Dove infatti vi é la luce, là vi é anche lo splendore; e dove vi é lo splendore, ivi c'è parimenti la sua efficacia e la sua splendida grazia.

Questa stessa cosa insegna Paolo nella seconda lettera ai Corinzi, con queste parole: «La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi» (2 Cor 13, 13). Infatti la grazia é il dono che viene dato nella Trinità, é concesso dal Padre per mezzo del Figlio nello Spirito Santo. Come dal Padre per mezzo del Figlio viene data la grazia, così in noi non può avvenire la partecipazione del dono se non nello Spirito Santo. E allora, resi partecipi di esso, noi abbiamo l'amore del Padre, la grazia del Figlio e la comunione dello stesso Spirito.

Dalle «Lettere» di sant'Atanasio, vescovo (Lett. 1 a Serap. 28-30; PG 26, 594-595. 599)

Avvisi di domenica 3 Giugno 2012

Domenica 3/6 *SS. Trinità*

18.00 Scout: Riunione di Reparto

Martedì 5/6 *San Bonifacio*

15.30 Il Gruppo della Terza Età si ritrova in Parrocchia

Mercoledì 6/6

18.30 Santa Messa con la partecipazione del Gruppo di Preghiera di San Pio da Pietrelcina

Venerdì 8/6

16.30 La Conferenza di San Vincenzo si riunisce in Parrocchia

20.45 Scout: Riunione della Comunità Capi

Sabato 9/6

	Scout: uscita di 2 giorni cacciavolo – lupetti e coccinelle
10.30	Battesimo di Elena Milantoni
15.00	Riunione dei Gruppi Smarties, Essiamonoi e San Beppe Ragazzi
16.00	Battesimo di Filippo Monetti

Avvisi di domenica 10 Giugno 2012

Domenica 10/6

16.00	16.00 Battesimo di Clarice Tina Caccioni, Ginevra Caggiano e Guido Vittorio Bazzani

Martedì 12/6

15.30	Il Gruppo della Terza Età si ritrova in Parrocchia

Sabato 16/6

11.00	Battesimo di Alessandro Altruda
15.00	Riunione dei Gruppi Smarties, Essiamonoi e San Beppe Ragazzi
16.00	Battesimo di Lucrezia Pace

Estate Ragazzi

Anche quest'anno, dal 3 al 14 settembre presso i locali della Parrocchia, si svolgerà Estate Ragazzi, due settimane di giochi, laboratori, uscite per i bambini dai 6 ai 12 anni. Per iscrizioni, informazioni e disponibilità a collaborare rivolgersi al Viceparroco, fr. Giuliano, tel. 348 0881736.

VII Incontro Mondiale delle Famiglie

"Perché siano promosse nella società iniziative che difendano e rafforzino il ruolo della famiglia": è l'intenzione generale di preghiera di Benedetto XVI per il mese di maggio, che sarà contraddistinto proprio dal Congresso mondiale delle famiglie a Milano.

Alessandro Gisotti ha chiesto una riflessione su questa intenzione di preghiera al presidente del Forum per le Famiglie, Francesco Belletti:

R. – Questa era una richiesta che risuonava già dalla Familiaris Consortio nell'81: questa necessaria attenzione della società al futuro della famiglia, perché la famiglia è - sia nella dinamica della Salvezza cristiana, sia nella logica umana – il primo ed insostituibile luogo di custodia della divinità dell'umano. Chiedere quindi che anche la società sostenga la famiglia, significa richiedere l'umanità, la libertà e la dignità di ciascuno. Questa intenzione del Papa intercetta anche una responsabilità di ciascuno di noi.

D. – Le famiglie oggi più che mai hanno una grande responsabilità …

R. – Sì, abbiamo una doppia responsabilità, oggi. Una è quella della testimonianza e della vita cristianamente vissuta. Evidentemente, ogni nostra famiglia deve essere una piccola chiesa domestica, deve saper essere un luogo di conversione di santità nella fatica quotidiana – da genitori, da figli, da anziani – testimoniando che la salvezza è possibile per tutti. E l'altra responsabilità probabilmente più nuova – più di questi ultimi nostri tempi – è quella di chiedere e di farsi sentire come attori della politica e della vita sociale. Non basta vivere bene la propria esperienza familiare, bisogna anche "fare pressione" sulla

famiglia. In questo senso le associazioni familiari, i forum, tutta questa creatività di famiglie che si mettono insieme per chiedere politiche più efficaci, sono uno dei modi con cui essere responsabili per il bene comune.

D. – Il Beato Wojtyla affermava che il "futuro dell'umanità passa attraverso la famiglia". Questo è ancora più vero oggi in tempo di crisi. Una crisi che non è solo economica, anzi probabilmente è prima antropologica, culturale e poi economica...

R. – Sì, anche nel nostro Paese abbiamo visto che davanti ai colpi di una crisi, che ha appunto tutte queste dimensioni, è la famiglia l'ultimo e più affidabile luogo di custodia dell'umano. Senza la capacità delle nostre famiglie di fare sacrifici, di accogliere le persone fragili, gli effetti della crisi sarebbero stati ancora più devastanti. Peraltro, questo ci dice anche, che alle famiglie non si può solo chiedere. Occorre che la grande fatica delle famiglie sia intercettata da un grande sforzo della società. Per questo, torniamo a quel tema di prima: la nostra responsabilità di famiglie cristiane è anche quella di farci sentire a livello sociale e politico, come rappresentanza.

D. – Il Congresso mondiale delle famiglie di Milano si avvicina. Quali sono le sue speranze per questo grande evento ecclesiale?

R. – Io ho un'aspettativa personale molto forte, ma la cosa più importante che ho nel cuore è che finito l'evento si cominci: che cioè non sia un appuntamento bello, di popolo, di massa – come sarà sicuramente – e invito tra l'altro tutte le famiglie italiane a fare i conti con questo appuntamento. Vediamoci a Milano, perché è importante testimoniare anche l'esistenza di un popolo nelle famiglie, ma soprattutto mi aspetto un grande mandato da Benedetto XVI, mi aspetto un compito che dal giorno dopo ogni famiglia possa concretizzare. Sul tema famiglia-lavoro-festa è facile pensare ai compiti della famiglia, soprattutto per riscoprire quel tempo della festa che è la memoria di Dio, ma è anche il tempo dello stare in famiglia, delle relazioni, perché non tutto sia commercio, non tutto sia merce e non tutto sia lavoro. Mi aspetto un compito!

da radio Vaticana

Al termine dell'Incontro Mondiale delle Famiglie, abbiamo preparato le ultime brevi riflessioni sui gruppi tematici: la famiglia, il lavoro e la festa.Il foglietto è disponibile sul tavolo in fondo alla Chiesa.

Dal 17 giugno orario estivo delle S. Messe

Fino al 16 giugno, le S. Messe saranno celebrate secondo l'orario abituale:
Feriale: **7.30, 9.00, 18.30**
Festivo: **7.30, 9.00, 10.00, 11.30, 18.30**

Dal **17 giugno** al **15 settembre** 2012, sarà in vigore l'orario estivo delle S. Messe:
Feriale: **7.30, 18.30**
Festivo: **7.30, 10.00, 18.30**